

**CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE
DELLA COSTITUZIONE APOSTOLICA *VERITATIS GAUDIUM* E DELLE SUE
ORDINATIONES
A CURA DELLA CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA
(DEGLI ISTITUTI DI STUDI)**

*Aula Giovanni Paolo II della Sala Stampa della Santa Sede
Lunedì, 29 gennaio 2018*

• INTERVENTO DELL'EM.MO CARD. GIUSEPPE VERSALDI

La nostra epoca presenta costantemente **nuove sfide** a tutti gli attori impegnati nel mondo dell'educazione superiore. Malgrado le difficoltà inevitabili, queste sfide sono uno stimolo per le Istituzioni accademiche a compiere grandi progressi. Tuttavia, esse sono talvolta talmente impegnative che le suddette Istituzioni possono essere tentate da “una pseudocultura che riduce l'uomo a scarto, la ricerca a interesse e la scienza a tecnica”. Contro questo paradigma Papa Francesco si rivolge a tutti gli accademici con un invito urgente: “dedichiamoci con passione all'educazione, cioè a “trarre fuori” il meglio da ciascuno per il bene di tutti” (*Incontro con gli studenti e il mondo accademico*, Bologna, 1° ottobre 2017).

Le Università e le Facoltà ecclesiastiche, rette dalla Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* (1979), appartengono pienamente a questo mondo accademico. Ne conoscono non solo le sfide, ma anche le potenzialità. Non possono – per loro stessa natura – sfuggire le domande intrinseche che ad esso sono indirizzate. Alla luce della sua esperienza quotidiana – che vaglia i numerosi pareri raccolti nel mondo intero – la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha proposto a Sua Santità Papa Francesco un nuovo quadro normativo, da più parti richiesto, affinché quello precedente “sia di continuo adattat[o] alle **nuove esigenze delle Facoltà Ecclesiastiche**” (*Sap. chr.*, art. 93).

Dalla loro pubblicazione, i testi della Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* (15 aprile 1979) e delle sue *Ordinationes* (29 aprile 1979) sono stati già **emendati tre volte**: il 2 settembre 2002, tramite il *Decreto con cui viene rinnovato l'ordine degli studi nelle Facoltà di Diritto Canonico*, il quale, dopo l'approvazione *in forma specifica* del Santo Padre, riformula l'art. 76 della Costituzione nonché gli articoli 56 e 57 delle *Ordinationes*; il 28 gennaio 2011, con il *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di Filosofia* il quale, dopo l'approvazione *in forma specifica* del Santo Padre, riformula gli articoli 72, 81 e 83 della Costituzione nonché gli articoli 51. 1° a), 52, 59, 60, 61 e 62 delle *Ordinationes* (inoltre sono stati aggiunti gli articoli 52 bis e 62 bis alle *Ordinationes*); il 22 settembre 2015, con il *Decreto* della Congregazione per l'Educazione Cattolica concernente la nuova formulazione degli articoli 8, 6° (relazione ormai quinquennale) e 14, 6° delle *Ordinationes* (aggiornamento annuale della banca dati).

Dal 1985, la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha pubblicato **altri testi normativi** circa le Istituzioni accademiche ecclesiastiche nel campo della teologia, della filosofia e delle scienze religiose: la *Notio affiliationis theologicae* (1985), la *Conventio ad affiliandum* (1985), le *Normae servandae ad affiliationem theologicae exsequendam* (1985) e le *Normae de instituti theologici aggregatione* (1993); la *Notio affiliationis philosophicae* (2014), la *Conventio ad affiliandum* (2014) e le *Normae servandae ad affiliationem philosophicam exsequendam* (2014); l'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* (2008).

Si devono menzionare inoltre i **documenti promulgati dal Sommo Pontefice san Giovanni Paolo II**: il *Codex Iuris Canonici* (1983) e il *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium* (1990) che dedicano alcuni canoni, rispettivamente, al tema *De universitatibus et facultatibus ecclesiasticis* (cfr. cann. 815-821 CIC) e *De ecclesiasticis studiorum universitatibus et facultatibus* (cfr. cann. 646-650 CCEO), nonché la Costituzione Apostolica *Ex corde Ecclesiae* (1990) che, pur essendo dedicata alle Università cattoliche, fa anche riferimento alle Istituzioni accademiche ecclesiastiche (cfr. *Norme generali*, art. 1, § 2 e art. 7, § 1).

Oltre alle norme canoniche vigenti, la Santa Sede ha aderito, nel campo dell'Educazione superiore, a **quattro Convenzioni regionali** dell'UNESCO: *Regional Convention on the Recognition of Studies, Diplomas and Degrees in Higher Education in Latin America and the Caribbean* (adesione il 30/11/1977), *Convention on the Recognition of Qualifications concerning Higher Education in the European Region* (adesione l'11/04/1997), *Asia-Pacific Regional Convention on the Recognition of Qualifications in Higher Education* (adesione il 26/11/2011), *Revised Convention on the Recognition of Studies, Certificates, Diplomas, Degrees and Other Academic Qualifications in Higher Education in African States* (adesione il 12/12/2014). Questo processo ha indotto il Sommo Pontefice Benedetto XVI a erigere, con Chirografo del 19 settembre 2007, l'*Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche (AVEPRO)*, che è una Istituzione collegata con la Santa Sede, a norma degli art. 186 e 190-191 della Costituzione Apostolica *Pastor Bonus*.

In questa prospettiva, la Congregazione per l'Educazione Cattolica, tramite **7 Lettere circolari** dirette a tutte le Facoltà Ecclesiastiche, ha dato informazioni necessarie per un corretto adeguamento delle Istituzioni accademiche ecclesiastiche alle esigenze del Processo di Bologna e ha introdotto nuove disposizioni regolamentari che non sono ancora inserite nella normativa canonica sugli studi superiori ecclesiastici.

Papa Francesco ha incoraggiato questa revisione della quale ha parlato nel suo discorso ai partecipanti all'Assemblea Plenaria della Congregazione per l'Educazione Cattolica, il 13 febbraio 2014: "Il 50° anniversario della Dichiarazione conciliare, il 25° della *Ex corde Ecclesiae* e l'aggiornamento della *Sapientia christiana* ci inducono a riflettere seriamente sulle numerose istituzioni formative sparse in tutto il mondo e sulla loro responsabilità di esprimere una presenza viva del Vangelo nel campo dell'educazione, della scienza e della cultura". Durante la Plenaria dei giorni 7-9 febbraio 2017, questa revisione è stata discussa, migliorata e approvata dai Padri in tal modo che una "buona parte del [...] lavoro è stato dedicato alle istituzioni universitarie ecclesiastiche e cattoliche per l'aggiornamento della Costituzione apostolica *Sapientia christiana*" (Papa Francesco, Discorso ai partecipanti alla Plenaria della Congregazione per l'Educazione Cattolica, 9 febbraio 2017).

Questa revisione è stata assunta da Papa Francesco il quale ha deciso di emanare una **nuova Costituzione Apostolica**. Essa porta la data dell'8 dicembre 2017, 52° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II ed è intitolata *Veritatis gaudium*. La nuova Costituzione sugli studi accademici ecclesiastici indica il senso e, più specificamente, i criteri di fondo per un rinnovamento e un rilancio del contributo degli studi ecclesiastici in una Chiesa missionaria "in uscita", come illustrato nell'ampio Proemio, ispirato alla *Evangelii gaudium*.

I menzionati testi si possono anche trovare sul sito *web* della Santa Sede e su quello della Congregazione per l'Educazione Cattolica (www.educatio.va).